ASSOCIAZIONE
SERVIZI FINANZIARI
ENTI LOCALI

L'idea di dar vita all'Associazione è nata dalla sentita esigenza di curare gli interessi funzionali della categoria, in un momento di continue riforme e conseguenti incertezze, in materia di finanza locale e tributaria.
Ben presto, tuttavia, ci si è resi conto che occorreva perseguire come finalità anche la tutela degli interessi dei responsabili di tutti gli altri servizi di competenza degli Enti Locali, chiamati parimenti, ogni giorno, a confrontarsi con la gestione dell'Ente, operando con sempre maggiori responsabilità e con strumenti normativi sempre più complessi.
Crediamo che le opportunità offerte dall'ASFEL attraverso le sue attività fatte di aggiornamenti professionali continui, materiale informativo, corsi di formazione, giornate di studio con esperti di gestione della Pubblica Amministrazione, nelle materie di stretta attualità normativa e applicativa, siano utili a tutti coloro che operano nell'Ente Pubblico, nel perseguimento dell'obiettivo comune della migliore realizzazione degli interessi della collettività.

L'iscrizione si intende perfezionata al momento della ricezione dei dati della determinazione dirigenziale per gli Enti Pubblici e dell'avvenuto pagamento della quota per gli altri soggetti partecipanti. L'invio di quanto richiesto dovrà pervenire entro il 28 maggio 2016 all'indirizzo mail info@4colori.com oppure al numero di fax 081.503.50.83

Modalità di pagamento

Quota di iscrizione per l'intero corso di formazione (4 giornate): per il primo partecipante € 350,00 e per ogni partecipante successivo dello stesso ente € 300,00; ***prezzo speciale associati e nuovi associati Asfel € 300,00****. I prezzi si intendono oltre Iva se dovuta. La quota è esente IVA ai sensi dell'Art. 10 D.P.R. 633/72, se la fattura è intestata ad Ente Pubblico.*

Per gli Enti Pubblici è necessario l'invio dei dati della determinazione dirigenziale che impegna la spesa.

Per gli altri soggetti il pagamento della quota deve essere effettuato anticipatamente con versamento su (conto dedicato L. 136/2010 art. 3, commi 1 e 7) Poste Italiane Spa tramite bonifico - ***IBAN IT67 Q 07601 15200 001011810015*** *- oppure tramite* ***c.c.p. n. 1011810015****, intestato all'ASFEL - Associazione Servizi Finanziari Enti Locali. Il bollo € 2,00 (ex art.1196 c.c.) ed eventuali spese bancarie saranno a VS carico.*

Non è richiesto il CIG (cfr. determinazione 7 luglio 2011, n. 4, dell'AVCP: «Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136»; cfr . D.L. 66/2014, convertito nella L. 89/2014, art. 25, comma 2, lett. a)). Tuttavia l'Asfel rilascerà un'autocertificazione unica che copra anche il profilo della tracciabilità dei flussi finanziari.

È sempre possibile sostituire i partecipanti previa comunicazione del nominativo del sostituto. Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Per qualsiasi necessità di chiarimenti ulteriori, non esitate a contattarci.

La quota comprende: sussidi didattici, documentazione cartacea, coffee-break e light lunch

ASSOCIAZIONE
SERVIZI FINANZIARI
ENTI LOCALI

CON LA COLLABORAZIONE DI

4 QUATTROCOLORI

DEDAGROUP

CORSO DI FORMAZIONE

LA RIFORMA MADIA
L'impatto del decreto attuativo sul sistema della prevenzione della corruzione e sulla trasparenza amministrativa.

2 Giornate Formative

30 Maggio 2016 e 10 Giugno 2016

Sala Positano
Hotel Terminus
Piazza Garibaldi, 91
Napoli

Tematica

Il seminario intende approfondire l'impatto che avranno, sull'impianto attuale del sistema dell'anticorruzione e della trasparenza, la riforma Madia e il Decreto Legislativo attuativo, recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 124/2015". Nel suo complesso, il decreto-legislativo è finalizzato a rafforzare la trasparenza amministrativa. Da un lato, si propone di favorire forme diffuse di controllo da parte dei cittadini, anche adeguandosi agli standard internazionali; dall'altro, introduce misure che consentono una più efficace azione di contrasto alle condotte illecite nelle pubbliche amministrazioni. Si apportano alcune significative modifiche al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con i seguenti obiettivi: ridefinire l'ambito di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza; prevedere misure organizzative per la pubblicazione di alcune informazioni e per la concentrazione e la riduzione degli oneri gravanti in capo alle amministrazioni pubbliche; razionalizzare e precisare gli obblighi di pubblicazione; individuare i soggetti competenti all'irrogazione delle sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza. Il decreto legislativo interviene, inoltre, anche sulla legge 6 novembre 2012, n. 190. Sotto questo profilo, le novelle sono volte a precisare i contenuti e i procedimenti di adozione del Piano nazionale anticorruzione e dei piani triennali per la prevenzione della corruzione, nonché a ridefinire i ruoli, i poteri e le responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi.

COMITATO SCIENTIFICO

Eugenio Piscino
Liliana Cirillo
Mariaconcetta Salemi
Italia Esposito

Programma corso

Prima giornata

La Riforma Madia e gli impatti sul sistema della prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa:

- *Il ruolo dell'ANAC e il sistema sanzionatorio*
- *Le modifiche alla legge 190/2012*
- *Le modifiche al Decreto Legislativo 33/2013*
- *La prevenzione e la trasparenza nel nuovo codice degli appalti*

I Responsabile della prevenzione:

- *Modalità e criteri di nomina*
- *Adempimenti e ambiti di responsabilità*
- *Il sistema sanzionatorio*

L'aggiornamento al PNA 2015 e PTPC:

- *La definizione di corruzione (maladministration)*
- *Il coinvolgimento diffuso*
- *La struttura del piano triennale di prevenzione della corruzione*
- *Analisi dei contesti: interno ed esterno*
- *Le misure trasversali*
- *Le nuove aree di rischio*
- *La mappatura dei processi*
- *Il trattamento del rischio*

LABORATORIO: Gli adempimenti dopo il piano

- *La sostenibilità delle misure*
- *L'analisi e la mappatura dei processi*
- *Ipotesi di reportistica*

Seconda giornata

La trasparenza amministrativa: quadro normativo

- *Gli obblighi di trasparenza e loro evoluzione*
- *Trasparenza e Accesso*
- *La riforma della trasparenza: il nuovo accesso civico*

La trasparenza e la Privacy

- *Le prescrizioni normative e i rilievi del garante*
- *I limiti alla pubblicazione e archiviazione dei dati su web*

Gli obblighi, la trasparenza e le verifiche

- *Gli obblighi prescritti dalla norma*
- *Tempi e modalità di pubblicazione*
- *Conseguenze in caso di inadempimento*
- *I soggetti, i responsabili e sistema delle verifiche*

Informazioni

Docente

prof. Santo Fabiano

Docente universitario, consulente e formatore.

Date e orari delle giornate

- 30 maggio 2016

MATTINA:	8.45 - 14.00
POMERIGGIO:	15.00 - 17.30

- 10 giugno 2016

MATTINA:	8.45 - 14.00

Destinatari

Segretari Comunali e Provinciali, Referenti Anti-corruzione, Responsabili Servizi Affari Istituzionali, Servizio/Ufficio Trasparenza amministrativa.